



**POLIECO**

**CONSORZIO NAZIONALE  
PER IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI  
DEI BENI A BASE DI POLIETILENE**

Segnaliamo come il TAR Toscana sez. II, con ordinanza n.811/2012, in relazione al decreto Dirigenziale n. 3191 del 10 luglio 2012 della Regione Toscana, abbia affermato ***“che, ad un primo sommario esame, il bando contestato appare, sotto diversi profili, contrario ai principi di natura comunitaria, peraltro recepiti dal codice dei contratti pubblici, in materia di tutela della concorrenza, trasparenza e non discriminazione, tenuto conto delle limitazioni dal punto di vista merceologico e territoriale imposte ai comuni concorrenti per accedere al contributo di cui trattasi”***.

E' così messa una seria ipoteca sul detto Decreto con il quale veniva definitivamente approvato il bando tra i comuni toscani per "gli acquisti verdi di prodotti durevoli in plastica riciclata" e relativo allegato pubblicato sul BURT del 1 agosto 2012, che prevede come tali “acquisti verdi” (arredo urbano, cassonetti per raccolta differenziata, segnaletica stradale) debbano essere prodotti a partire da rifiuti di imballaggi raccolti in Toscana e recanti il marchio volontario IPPR.

La documentazione è stata trasmessa anche all’Autorità Antitrust, di fronte alla quale è già aperta un’istruttoria.